

Troppo smog, chiude Porta Nuova. Domani le auto si fermano dalle 9 alle 17, ma la riviera sud resta aperta. Bloccati anche i viali Marconi e D'Annunzio. A disposizione due bus navetta gratis, se piove i divieti saltano - **L'area vietata al traffico**

PESCARA. Non si sono ancora placate le polemiche sull'utilità della passata domenica ecologica in centro per combattere lo smog ed ecco arrivarne un'altra. Domani, il blocco del traffico scatterà a Porta Nuova. L'intero quartiere andrà a piedi dalle 9 alle 17: chiuderà l'area tra il lungomare, Fontanelle, lungofiume e Francavilla. Arterie importanti, come viale Marconi e viale D'Annunzio, non saranno percorribili. In compenso, si potrà circolare sulla riviera sud e sulla Circonvallazione.

In caso di maltempo, però, i divieti di circolazione verranno revocati. Ma vediamo cosa stabilisce l'ordinanza illustrata ieri dall'assessore al traffico Bernardino Fiorilli.

ISOLA PEDONALE L'area comprende tutta Porta Nuova, comprese San Donato e Villa del Fuoco, esclusa invece San Silvestro. Dalle 9 alle 17, non si potrà circolare nemmeno su viale Marconi, viale D'Annunzio, via Stradonetto, via Salara vecchia, via Rio Sparto.

STRADE PERCORRIBILI L'area chiusa al traffico sarà delimitata dalle seguenti strade che rimarranno percorribili: viale Primo Vere, lungomare Papa Giovanni XXIII, lungomare Cristoforo Colombo, via Doria, via Polo, via Di Vestea, piazza della Marina, via Conte di Ruvo, via Colonna, via Lago di Campotosto, via Aterno, via Raiale, via Saline, tratto di via Tiburtina, via Fontanelle, via Breviglieri, strada vicinale Torretta, via Tirino, strada della Bonifica, via Antonelli, via Nazionale adriatica sud (fino al confine con Francavilla).

Rimarranno aperte anche via Celommi, via Luisa D'Annunzio, viale della Pineta, via Pepe, via Alento.

BUS NAVETTA Saranno in servizio dalle 9 alle 18 due bus navetta gratuiti, in partenza ogni venti minuti da piazza della Repubblica fino allo stadio e all'aeroporto.

ESCLUSI DAI DIVIETI Le deroghe ai divieti riguardano le stesse categorie già esentate domenica scorsa: auto elettriche o ibride, a metano, Gpl o bifuel; bus e taxi; auto al servizio di persone invalide, o sottoposte a terapie indifferibili; familiari che assistono malati; veicoli di aziende pubbliche solo per emergenze; personale sanitario, assistenti domiciliari, farmacisti di turno; auto di cortei e cerimonie religiose; clienti di alberghi; mezzi di fiorai, ristoratori e pasticceri per consegne. (a.ben.)